

COORDINAMENTO AREA SECONDA

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITA' AGRICOLA E GESTIONE FITO-SANITARIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2553 DEL 15-05-2024

OGGETTO: PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) 2023-2027 PER L'ITALIA - COMPLEMENTO DELLO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 DELLA REGIONE MOLISE – DETERMINA DIRIGENZIALE N. 2415/2024 - DM MASAF N. 207565 DEL 09.05.2024 - DOMANDE DI CONFERMA/PAGAMENTO A VALERE SUGLI INTERVENTI SRA01- PRODUZIONE INTEGRATA - , SRA08 - GESTIONE PRATI E PASCOLI NON AVVICENDATI - , SRA14 - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGRO BIODIVERSITÀ - E SRA29 - PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA - PROROGA AL I LUGLIO 2024.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio MARIA ANTONIETTA VALIANTE

Campobasso, 15-05-2024

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE MOLISE 2023-2027

RICHIAMATI:

- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013, a far data dal 01.01.2023;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante "modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni";
- -il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
 VISTI i decreti legislativi:
- 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., recante « Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- 17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i. recante «Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio,

sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune»; VISTE le leggi regionali:

- 23 marzo 2010, n. 10, e s.m.i. recante in oggetto «norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale»;
- 29 aprile 2024, n. 1 recante «Bilancio di previsione della Regione Molise 2024 2026»;
- 29 aprile 2024, n. 2 recante «Legge di stabilità regionale anno 2024»;

RICHIAMATE:

- la delibera di Giunta regionale n. 9 del 09.01.2024 avente ad oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 Provvedimenti» con la quale è stato approvato il «nuovo Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato organizzativo regionale articolato in una struttura apicale denominata "Direzione Generale", unitamente al riassetto complessivo delle strutture dirigenziali "Servizi", raggruppate per aree funzionali in numero massimo di cinque, funzionalmente dipendenti da altrettanti dirigenti con funzioni di coordinamento...»:
- la delibera di Giunta regionale n. 142 del 12.03.2024 avente ad oggetto «Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della giunta regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale, della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. Provvedimenti»;
- la determinazione del direttore del Dipartimento Terzo n. 36 del 13.03.2024 avente ad oggetto «D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 Assegnazione personale e unità operative all'interno dei Servizi autonomi della Presidenza della Giunta regionale, della Direzione generale della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute Provvedimenti»;
- la determinazione dirigenziale del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro n. 1706 del 22.03.2024 avente ad oggetto: «D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 Assegnazione personale e unità operative all'interno dei servizi autonomi della presidenza della giunta regionale, della direzione generale della giunta regionale e della direzione generale per la salute Ulteriori provvedimenti»;
- la delibera di Giunta regionale n. 154 del 27.03.2024 avente ad oggetto «*Programmazione Regionale 2014/2020* e *2021/2027 Definizione Autorità di Gestione e di Controllo Provvedimenti*» con la quale, tra l'altro, è stata individuata, tra i dirigenti in servizio, la dott.ssa Sandra Scarlatelli quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della regione Molise:

VISTE le Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia trasmesse tramite mail dall'Ufficio DISR II - Programmazione dello sviluppo rurale II del MASAF in data 11 novembre 2022;

RICHIAMATO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

PRECISATO che:

- il su richiamato Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia al capitolo 7 ha definito che l'Autorità di Gestione nazionale per il Piano Strategico della PAC «è rappresentata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale », quale «organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi di carattere nazionale del Piano strategico, finanziati dal Fondo FEAGA e cofinanziati attraverso il Fondo FEASR» e indicato le Autorità di gestione regionali;
- le su richiamate Linee Guida hanno stabilito, tra l'altro, che le Autorità di gestione regionali sono gli organismi responsabili dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale e che per i predetti interventi, le Autorità di gestione regionali assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, le funzioni richieste dall'articolo 123 comma 2 del regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 09 marzo 2023 «Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale»;

PRECISATO che il DM su richiamato, all'articolo 7, stabilisce che «Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento 2022/1173, è fissato al 15 maggio il termine ultimo per la presentazione e rilascio delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale» ivi indicati;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0207565 del 09 maggio 2024 « *Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024* »;

PRECISATO che il DM su richiamato, all'articolo 1, stabilisce che «Per l'anno di domanda 2024, il termine per la presentazione della domanda unica di cui all'articolo 11, comma 4, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, ed il termine ultimo per la presentazione delle domande di

aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui all'articolo 7 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle- foreste 9 marzo 2023, sono posticipati al 1° luglio 2024 »:

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. 57 del 08.03.2023 avente ad oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del consiglio. Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. Approvazione CSR "versione 1". Approvazione percorso comitato di monitoraggio» con la quale in particolare:

- è stata approvata «la versione 1 del Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della regione Molise di cui al Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, conformato a quanto previsto dal Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione Europea DG Agri, in data 2 dicembre 2022 con la decisione C (2022) 8645 final».
- è stato dato atto che «il CSR 2023-2027 della regione Molise, "Versione 1" [Allegato A al presente provvedimento], è corredato a sua volta degli allegati 1 "Output previsti e Unit Amount" e 2 "Metodologia e calcolo dei pagamenti a superficie mancati redditi e costi aggiuntivi per gli impegni assunti conformemente agli articoli 70, 71 e 72 del regolamento (UE) N. 2021/2115", che costituiscono anche essi parte integrante e sostanziale del presente atto»;

ATTESO che il su richiamato Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise, (approvato con la su richiamata DGR n. 57 del 08-03-2023), al paragrafo 10.2, "Autorità di gestione regionale e Organismo pagatore", stabilisce che:

- l'Autorità di Gestione è responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115, conformemente a quanto stabilito dal PSN PAC 2023-2027 per le Autorità di gestione regionali;
- l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) è stata individuata, quale Organismo Pagatore del PSN PAC 2023-2027 con riferimento agli interventi previsti nel Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise;

PRECISATO che AGEA mette a disposizione, delle Regioni che se ne avvalgono quale Organismo Pagatore, il Sistema informativo predisposto da SIN S.p.A. e le relative evoluzioni per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2023-2027, in osservanza della normativa comunitaria;

RICHIAMATA la circolare AGEA n. 37262 del 10.05.2024 avente ad oggetto «Disciplina relativa ai termini di presentazione delle domande di aiuto, di pagamento e domanda unificata per la campagna 2024 - modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 26882 del 12 aprile 2023»;

PRECISATO che le istruzioni operative AGEA per il rilascio delle domande a superficie annualità 2024 riferite alla programmazione 2023-2027 all'atto della loro pubblicazione saranno da considerare parte integrante della presente determinazione.

RICHIAMATA infine la determinazione dirigenziale n. 2415 del 07.05.2024 avente ad oggetto: «regolamento UE n. 2115/21 art. 70- PSP 2023/2027 approvato con decisione di esecuzione della Commissione in data 2.12.2022. Complemento dello Sviluppo Rurale per la Regione Molise (CSR) 2023-2027 (DGR 57 del 08-03-2023) — Determinazione del direttore del II dipartimento n. 38 del 09-05-2023 concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Interventi: SRA01- Produzione integrata; SRA08 - Gestione prati e pascoli non avvicendati; SRA14 - Allevatori custodi dell'agro biodiversità; SRA29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - Disposizioni per la presentazione delle domande di conferma/pagamento per l'annualità 2024» con la quale è stato stabilito di «dare atto che la data del 15 maggio 2024 costituisce il termine per la presentazione delle domande di conferma/pagamento, salvo eventuali successive proroghe che dovessero intervenire»;

RITENUTO di poter prorogare tale termine del 15 maggio 2024 al I luglio 2024 ai sensi e per gli effetti del su richiamato DM MASAF n. 207565 del 09.05.2024;

VISTI infine:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernente il «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni »:
- il provvedimento del Garante *Privacy* n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto «*Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati» che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d.lgs. 196/2003 e s.m.i.:*
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: «Adempime nti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti

a soggetti determinati)»;

- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. n. 49 del 29.01.2024 avente ad oggetto « Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024»;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

- 1. prorogare, ai sensi e per gli effetti del DM MASAF n. 207565 del 09.05.2024, il termine del 15 maggio 2024, previsto per la presentazione e rilascio delle domanda a valere sugli interventi SRA01- Produzione integrata , SRA08 Gestione prati e pascoli non avvicendati , SRA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità e SRA29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica , al l luglio 2024;
- 2. stabilire che la data del 1 luglio 2024, prevista dal DM MASAF n. 207565 del 09.05.2024, costituisce il termine ultimo per la presentazione e rilascio delle domande. Che in caso di proroga ministeriale a tale data essa si riterrà acquisita senza ulteriore atto;
- 3. stabilire che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del d.lgs. n.33/2013, art. 26, comma 1;
- 4. assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa successiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 49 del 29.01.2024;
- 5. considerare il presente provvedimento assoggettabile agli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i., concernente il «riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, per quanto applicabile»;
- 6. pubblicare il presente atto sul sito *web*, nell'Albo Pretorio *on line* della Regione Molise, nonché integralmente sul BURM.

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI
ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E
CONDIZIONALITA'

IL DIRETTORE
SANDRA SCARLATELLI

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITA' AGRICOLA E GESTIONE FITO-SANITARIA

IL DIRETTORE
MARIO CUCULO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82